



**feneal - uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  **CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



## **Sintesi della proposta di piattaforma per il rinnovo del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE di LAVORO EDILIZIA approvata il 25 ottobre 2012 da FENEAL FILCA FILLEA NAZIONALI**

### **Premessa**

La crisi del settore delle costruzioni, che ha prodotto in questi anni pesanti effetti sul piano produttivo ed occupazionale, le cui conseguenze sul piano sociale sono sempre più evidenti e preoccupanti rappresenta anche una occasione “unica” per affrontare con decisione gli adeguamenti che già da tempo si sono resi necessari e urgenti.

Lo strumento della contrattazione, ad iniziare dal rinnovo del CCNL, è la sede per trovare le soluzioni più idonee e garantire l’unità del comparto, la partecipazione e la rappresentanza di tutti i soggetti.

In questo senso, quale aspetto preliminare, deve essere data rapida attuazione agli impegni sottoscritti per completare il rinnovo di tutti i Contratti Integrativi Territoriali di secondo livello.

In una fase di crisi, la tutela dei diritti e la centralità del lavoro rappresentano il punto da cui partire in questo percorso. Tali regole, però, sarebbero del tutto inefficaci se non fossero ispirate ad un ulteriore ampliamento dei diritti dei lavoratori. Dobbiamo guardare da subito alla prospettiva del comparto, all’economia verde e alle innovazioni tecnologiche di ciclo e di prodotto che rappresentano una scommessa da vincere se vogliamo garantire una buona e duratura occupazione. La nostra iniziativa per rivendicare gli investimenti necessari per l’apertura dei cantieri, per la realizzazione di nuove infrastrutture, per una concreta programmazione degli interventi destinati all’assetto ed al recupero del territorio, per la manutenzione ed il restauro, deve proseguire con coerenza e determinazione visto anche la scarsa efficacia dell’azione del Governo verso il comparto edile. Dopo gli Stati Generali del 2010, le manifestazioni del 3 marzo e del 17 luglio 2012, sono in programma altre iniziative, che come sempre non intendiamo caricare solo dei nostri giusti propositi rivendicativi e di lotta, ma anche di proposta ed orientamento. Così come devono accrescere le attenzioni per una competizione che si deve realizzare nel pieno rispetto delle regole, della legalità e della sicurezza. In questo senso occorre dare piena attuazione alle intese relative a DURC per congruità, alla Borsa lavoro (BLEN.IT), alla patente a punti e alla qualificazione del sistema di impresa, compresa l’asseverazione.

### **Assetti contrattuali**

Si conferma per l’intero comparto, l’attuale sistema contrattuale basato su due livelli: nazionale e territoriale.

Per la contrattazione di secondo livello si richiede come riferimento medio dell’Elemento Variabile della Retribuzione il 7% della paga base.

E’ necessario regolamentare il lavoro edile marittimo.

### **Sistema di partecipazione e informazione e grandi imprese**

Si chiede la corretta applicazione della direttiva CEE sui diritti di informazione;

si propone di costituire una Commissione paritetica a cui demandare l’adozione di criteri di responsabilità sociale da applicare con i relativi strumenti (bilancio sociale, codice etico ecc.) sia in fase di rendicontazione dell’attività, sia nella fase operativa (gestione cantieri, appalti, subappalti, gestione personale ecc.), e la verifica dell’attuazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza (SGSL) e asseverazione.

### **Regolarità degli appalti e Subappalto :**

- ultimare l’introduzione della congruità e della relativa denuncia dei lavoratori e delle ore lavorate per cantiere come previsto dagli accordi; richiedere norme legislative a sostegno in relazione al rilascio del DURC;
- Introdurre l’obbligo per l’impresa che acquisisce una lavorazione in subappalto di eseguirla in proprio;

### **Inquadramento, classificazione dei lavoratori, formazione, mercato del lavoro e diritti si propone:**

- di procedere ad una revisione delle **flessibilità** escludendo la possibilità di applicazione in edilizia della flessibilità “malata” quale il lavoro a chiamata, i voucher ecc.
- di adottare il “**repertorio delle competenze professionali**” redatto da Formedil nazionale;

- di definire obbligatorio, con le opportune modalità operative, l'**applicazione del contratto edile** nei cantieri. Inoltre va affrontato il "fenomeno" delle "partite iva" che in molti casi rappresentano una elusione contributiva e fiscale.

- di completare il percorso di **Blen.it** con l'introduzione del matching attraverso l'utilizzo dei servizi pubblici e/o di terzi. Potenziare la formazione professionale sui temi del recupero e manutenzione, restauro e consolidamento strutturale degli edifici a rischio sismico, risparmio energetico e/o bioedilizia.

- Per **Salute e Sicurezza** si propone: di garantire l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, anche attraverso la mutualizzazione dei costi; prevedere un'ora di assemblea all'anno su tematiche relative a salute e sicurezza

- di recepire e adeguare la normativa sull'**apprendistato**, di monitorare e regolamentare il fenomeno del "**distacco**" e rendere obbligatoria l'iscrizione delle Imprese che lo utilizzano alla cassa edile dove si svolge il lavoro, favorire l'integrazione dei **lavoratori immigrati** con programmi di formazione interculturale.

- Favorire la crescita e la qualità dell'occupazione femminile e conseguentemente di facilitare le **pari opportunità** con percorsi formativi di carriera. In materia di congedi parentali (congedi di paternità obbligatori, 1 giorno obbligatorio entro 5 mesi dalla nascita, e due giorni facoltativi)

**Garantire la legalità**, chiediamo la istituzione del "Tavolo Legalità Nazionale" composto dalle PARTI SOCIALI firmatarie, per definire protocolli di legalità.

#### **Grandi cantieri contrattazione d' anticipo e ruolo RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE**

La contrattazione d'anticipo deve essere estesa, si prevede di potenziare quella di cantiere.

#### **Enti Bilaterali**

Si conferma l'importanza strategica del ruolo degli ENTI BILATERALI di natura contrattuale nel settore edile così come la loro matrice contrattuale. E' necessario definire un "progetto strategico e di sistema" che guardi ad una nuova prospettiva "unitaria". Ridefinendo il secondo livello di contrattazione, e della sua tendenziale "coincidenza" territoriale con il perimetro dell'Ente. Vanno, pertanto, indicate le soglie minime di dimensioni sotto le quali gli Enti Paritetici di diversa natura dovranno accorparsi territorialmente, ciò potrà anche corrispondere alle future modifiche istituzionali e comunque dovrà comportare la piena applicazione delle funzioni previste dalla contrattazione. Deve essere potenziato il ruolo del Comitato Nazionale della Bilateralità. Semplificare e innovare le procedure informatiche, per la lettura dei flussi e per l'efficace governo della mobilità dei lavoratori e delle imprese. Prevedere un maggiore ruolo di coordinamento e di indirizzo delle PARTI SOCIALI a livello regionale. Nuove regole andranno individuate, anche attraverso l'uso generalizzato del badge – cartellino di riconoscimento, per ridurre i fenomeni di elusione contributiva e fiscale fra le ore effettivamente lavorate e quelle denunciate alle Casse Edili. È necessario, pertanto, ragionare su un concreto efficientamento degli Enti Bilaterali. La riforma degli Enti Bilaterali e del secondo livello di contrattazione è l'occasione per la riunificazione del comparto edile, fermo restando la rispettiva autonomia contrattuale delle controparti. Gli Enti Paritetici devono attuare pienamente il mandato affidato loro dalle Parti Sociali e per questo devono far confluire, seppur con modalità gestionali ed organizzative e prestazioni diverse, tutte le tipologie contrattuali e di rapporto di lavoro esistenti (operai, impiegati, autonomi ecc.) per rappresentare tutto il mercato del lavoro di settore. Per **Impiegati e quadri** si anche chiede l'accesso a prestazioni extra contrattuali da definire sulla base i specifiche contribuzioni. Prevedere forme di copertura assicurativa.

Gli ENTI BILATERALI dovranno inoltre operare nella logica della responsabilità sociale d'impresa e dotarsi del bilancio sociale.

Si deve migliorare la sanità integrativa per ottimizzare costi/prestazioni anche innovando.

#### **Aumenti salariali mensili. Tabella**

1 livello	€ 130	2° livello	€ 152	3° livello	€ 169	IV livello	€ 182
V livello	€ 195	VI livello	€ 234	VII livello	€ 260		

**Previdenza integrativa. PREVEDI** Verifica situazione prevedi individuando le soluzioni migliori per far aderire l'intera platea dei lavoratori; Si chiede un aumento del versamento pari a 0,10% a carico delle imprese.

**FONDO 0,10.** Renderlo operativo con opportuno regolamento.

**Il giorno 26 novembre 2012 l'Assemblea Nazionale dei quadri e delegati approverà la piattaforma che sarà inviata alle controparti per l'inizio della trattativa.**